



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

SETTORE IV – SERVIZIO IV “AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE”

Pontina Ambiente S.r.l.

Via Pontina 543
00128 Roma
Fax: 06/50796651

Regione Lazio

Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti
Area bonifica e recupero siti contaminati
c.a. Dott. Angelo Leonelli Fax: 06/51688047

Direzione regionale infrastrutture, ambiente e politiche abitative
Area Risorse idriche e servizio idrico integrato
c.a. Dott. Giorgio Maggi Fax: 06/51689218

Direzione regionale infrastrutture, ambiente e politiche abitative
Area Difesa del suolo e concessioni demaniali
c.a. Dott. Dante Novello Fax: 06/51689219

Città di Albano Laziale

Prot Uscita del 25/06/2013
nr 0027967/S42221

Classifica VI IX



Provincia di Roma

Dipartimento IV – Servizi di Tutela Ambientale
Via Tiburtina 691
00159 Roma
Fax: 06/67663336

Arpa Lazio

Servizio Suolo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Fabio Ermolli
Via G. Saredo n. 52
00173 Roma
Fax: 06/72961808
Servizio Risorse Idriche e Naturali
Ing. Enzo Spagnoli
Via G. Saredo n. 52
00173 Roma
Fax: 06/72961808

Comune di Ardea

Via G. Garibaldi 5
00040 Ardea
Fax: 06/913800260

Azienda Sanitaria locale RmH

Via Galleria di Sotto, 6
00041 Albano Laziale (Rm)

Al Dirigente del Servizio S.Pre.Sa.l. 06/93275302
Al Dirigente del Servizio S.I.S.P. 06/93275323

Autorità di Bacino del Tevere

Via Bachelet 12
00185 Roma
Fax: 06/49249300

Consorzio di Bonifica Pratica di Mare

Via Pratica di Mare, 21
00040 Ardea (Rm)
Fax: 06/9130051

OGGETTO: Discarica di Roncigliano – Albano Laziale (Rm) – Superamenti delle CSC riscontrati nei piezometri “E”, “G”, “H”, “I” – Verbale conferenza dei servizi del 14/06/2013.

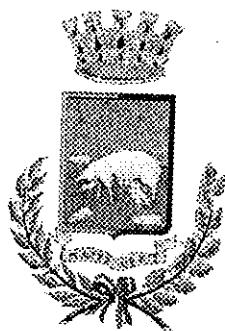
Con la presente si trasmette copia del verbale della conferenza dei servizi tenutasi in data 14/06/2013 in merito a problematiche inerenti la falda acquifera della discarica di R.S.U di Roncigliano.

FG/ac

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ING. FEDERICA GIGLIO



Pratica trattata da: Sig. Alessandro Ciuffa
Via San Francesco 12
Tel. 0693019549



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Provincia di Roma

Ufficio Ambiente e Politiche Energetiche

Allegati: n. 1

OGGETTO: Discarica di Roncigliano – Albano Laziale (RM) – Superamenti della CSC riscontrati nei piezometri “E”, “G”, “H”, “I” – Convocazione Conferenza dei Servizi su relazione tecnica di accertamento valori di fondo, ai sensi degli artt. 14 e ss della L. 241/90 e ss.m.i.

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

IN PRIMA RIUNIONE

Sede	Data	Ora inizio
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	14.06.2013	11,00

Amministrazione indicente	Data e numero nota convocazione
Comune di Albano Laziale	09.05.2013 prot. n. 20239

PREMESSO

- che l'Ing. Ferdinando Farro, con nota prot. n. 12561 del 14/03/2013, avente ad oggetto "Richiesta valori di concentrazione del fondo naturale e piano di monitoraggio trimestrale", richiede alla Società Pontina Ambiente s.r.l. l'invio di "idonea documentazione atta a comprovare quanto previsto dall'art. 240, comma 1, lett. B del D. Lgs. 152/2006", per come richiesto dalla Regione Lazio con nota prot. n. 36819/DA/02/11 del 29/01/2013, nostro prot. n. 4968 del 29/01/2013;
- che l'Ing. Ferdinando Farro, Dirigente del Settore IV – Urbanistica – Ambiente – Attività Produttive - del Comune di Albano Laziale, con nota del 09/05/2013, prot. n. 20239, ha convocato la presente Conferenza di Servizi per la data odierna, invitando a partecipare alla Conferenza le Amministrazioni pubbliche competenti, tendenti all'acquisizione dei pareri e degli assensi comunque denominati, previsti dalla normativa vigente o comunque ritenuti necessari, per l'esame della relazione presentata;
- che la Società Pontina Ambiente s.r.l., in riferimento alla convocazione della presente Conferenza dei Servizi prot. n. 20239 del 09/05/2013, nella quale si sollecitava la Società al rispetto puntuale delle prescrizioni contenute nella nota della Regione Lazio, avente ad oggetto "D. Lgs. 152/06 – L.R. 27/98 s.m.i. – DGR 451/08 – Bonifica Siti inquinati. Sito: discarica di Roncigliano – Albano Laziale (RM) Richiesta convocazione Conferenza dei Servizi", con nota prot. n. 212 del 13/05/2013, nostro prot. n. 20754 del 13/05/2013, ha nuovamente trasmesso al Comune di Albano Laziale la relazione preliminare sullo stato dell'acquifero del sito di Cecchina, riguardante però i pozzi "C" e "D";
- che l'Ing. Ferdinando Farro, Dirigente del Settore IV – Urbanistica – Ambiente – Attività Produttive - del Comune di Albano Laziale, con nota protocollo n. 21050 del 14.05.2013, avente ad oggetto "Richiesta valori di fondo naturale e piano di monitoraggio trimestrale" ha precisato che quanto già richiesto con nota prot. n. 20239 del 09/05/2013, non fosse da ritenersi acclarata agli atti della Conferenza, in quanto la relazione trasmessa non soddisfaceva le richieste della Regione Lazio, come da nota prot. n. 36819/DA/02/11 del 29/01/2013, nostro prot. n. 4968 del 29/01/2013;

DATO ATTO

- che sono stati regolarmente invitati alla presente Conferenza i seguenti Enti, rappresentati dai soggetti a fianco indicati:

Enti ed Amministrazioni invitati	Cognome e nome	Qualifica	Delega	NOTE
Pontina Ambiente S.r.l.	Ing. Stella Paolo Ing. Mauro Zagaroli	Amministratore Unico-Direttore Tec.		PRESENTE PRESENTE

Regione Lazio Area Bonifica e recupero siti contaminati Area Risorse idriche Area Difesa Suolo	Dott. Angelo Leonelli Dott. Giorgio Mocchi Dott. Dante Novello			<i>ASSENTE</i>
Provincia di Roma Dipartimento IV – Servizio di tutela Ambientale	Cianfrei Valerio Luciana Ernesta	Funzionario Tecnico Geologo		<i>PRESENTE</i>
Arpa Lazio – Servizio Suolo Rifiuti e Bonifiche	Ermolli Fabio Tedeschi Marilena Caponi Giorgio	Dirigente	Responsabile rifiuti e bonifiche	<i>PRESENTE</i>
Comune di Ardea	Ing. Murano Emilio	Funzionario Area Tecnica		<i>PRESENTE</i>
Azienda Sanitaria Locale RmH	Valentini Marco	-Dirig. Serv.S. Pre.Sa.l -Dirig. Serv. S.I.S.P.		<i>PRESENTE</i>
Autorità di Bacino del Tevere				<i>ASSENTE</i>
Consorzio di Bonifica Pratica di Mare				<i>ASSENTE</i>

CONSTATATA

- l'assenza degli Enti, come sopra indicato;
- la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, come risulta dalla Scheda di registrazione presenze ("allegato "1"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale ed accettazione di quanto contenuto nel verbale stesso;
- la presenza altresì dei seguenti rappresentanti:
- Comune di Albano Laziale – Sindaco – Dott. Nicola Marini
- " " - Consigliere Delegato – Ing. Luca Andreassi
- " " - Resp. Serv. Amb. – Ing. Federica Giglio
- IRSA – Ing. Minimi G. – Direttore Ricerca

VERIFICATI

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità della convocazione;

NOMINATI

PRESIDENTE DELLA RIUNIONE - Ing. Ferdinando Farro, del Comune di Albano Laziale
 SEGRETARIO VERBALIZZANTE - Ing. Federica Giglio, del Comune di Albano Laziale

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

- il Presidente dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti che costituisce oggetto dell'odierna riunione, ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/1990, *D.Lgs n. 152/2006 (Norme in materia ambientale)* e loro ss.mm. e ii., presentare e discutere l'intervento di che trattasi: "Discarica di Roncigliano – Albano Laziale (Rm) – Superamenti delle CSC riscontrati nei piezometri "E", "G", "H" e "P";

durante la Conferenza, si prende atto della documentazione integrativa presentata da:

- Pontina Ambiente s.r.l.– prot. n. 250/13, ricevuta al ns. prot. n. 26026 del 12/06/2013, avente ad oggetto "Discarica di Roncigliano – Albano Laziale (Rm) – superamento delle CSC riscontrate nei piezometri "C" e "D";
 rimessa ai partecipanti contestualmente alla presente Conferenza.

Il Presidente rammenta che:

- si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- in base al disposto del comma 8 dell'art. 14 – ter della L. 241/1990, in sede di conferenza di servizi possono essere richiesti, chiarimenti o ulteriore documentazione e se questi ultimi non sono forniti in detta sede, si provvederà a riconvocare la riunione della conferenza entro i successivi trenta giorni;
- ai sensi dall'art. 14-quater della L. 241/1990, il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla presente Conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante i lavori della presente Conferenza, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza in argomento e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

Il Presidente introduce la Conferenza dei servizi rammentando i motivi per cui la stessa è stata convocata, così come da nota della Regione Lazio (prot. 36819 DA/02/11 del 29/01/2013)

L'Ing. Stella interviene sostenendo che debba essere la Regione Lazio a coordinare e organizzare questa campagna di indagine idrogeologica al fine, tra l'altro di determinare il valore di fondo. La Regione, peraltro, ha già operato in tal senso a Guidonia e in altre situazioni analoghe. Risulta evidente come la Pontina Ambiente non possa fare indagini al di fuori della discarica quindi risulta impossibile per Pontina Ambiente rispondere alla richiesta della Regione Lazio per evidenti motivi di impossibilità oggettiva. Informazioni generali sui pozzi sono state trasmesse e protocollate.

Il Dott. Valentini di ASL RM H chiede se il controllo annuale dell'ARPA del 2012 sia stato effettuato.

L'ing. Ermolli per ARPA risponde dicendo che tutti i pozzi sono stati campionati nel 2011 ed il piano di monitoraggio è biennale. Quindi il nuovo controllo è previsto per settembre 2013. Nel 2012 sono stati fatti i controlli sui pozzi che nel 2011 erano stati trovati irregolari.

L'ing. Zagaroli rammenta che anche Pontina Ambiente sta effettuando campagna di campionamento con IRSA, come studio ulteriore rispetto a quello di autocontrollo.

Interviene il delegato Andreassi che sostiene come anche l'Amministrazione di Albano Laziale convenga che debba essere la Regione Lazio il soggetto indicato per effettuare le operazioni di caratterizzazione su tutta l'area, includendo essa 4 comuni diversi nel raggio di un paio di chilometri. Chiede pertanto ad ARPA, in quanto delegata da Regione Lazio alla presente conferenza dei servizi, come ritenga procedere.

Interviene l'ing. Ermolli sostenendo che sia utile per i lavori della conferenza fare alcune considerazioni. L'impianto di Pontina Ambiente sul sito di discarica opera sulla base di un'AIA rilasciata da amministrazione competente. Questa autorizzazione è emessa da ufficio regionale e stabilisce delle regole per il funzionamento dell'impianto. Nel merito, il monitoraggio e controllo delle acque sotterranee è un requisito al quale il gestore deve sottostare. Il piano di monitoraggio e controllo dice anche le analisi che vanno fatte e il periodo in cui vanno ripetute. C'è l'allegato al 152/06, sulle soglie delle CSC che indica le concentrazioni Soglia di Contaminazione. Se i valori non sono nella norma devono essere intraprese azioni consequenziali. Questo è il quadro normativo per l'autorizzazione.

Se i valori non sono nella norma, il sito è non conforme, e cambia la normativa di riferimento (Allegato V del 152).

ARPA nel monitoraggio previsto in via ordinaria ha effettuato delle analisi sulla base dei quali rilievi la Provincia di Roma ha aperto un procedimento di diffida, e conseguente procedimento di bonifica (che prevede indagini, monitoraggi, ecc). Si è arrivati alla fine di questa fase e si è riscontrato che non ci sono più quelle non conformità.

Ci si trova comunque di fronte a una situazione complessa dal punto di vista idrogeologico. Relativamente ai superamenti dei composti inorganici bisogna necessariamente ricorrere all'intervento della Regione Lazio per far sì che avvii una procedura e stabilisca i di fondo naturale. Questo lo deve fare la Regione, nessuno dei soggetti seduti al tavolo è in grado di fare questa indagine.

Interviene il Presidente chiedendo se il posizionamento dei pozzi è stato fatto al tempo della richiesta di AIA sulla base di un'analisi idro-geotecnica di cui si possa avere conoscenza.

Risponde l'ing. Zagaroli dicendo che nella inviata c'è una mappa che rappresenta il sottosuolo.

L'ing. Ermolli commenta dicendo come la relazione trasmessa sia un apprezzabile passo avanti rispetto alla conferenza dei pozzi C e D. Sottolinea però come, al di là del fatto che la relazione trasmessa in bianco e nero sia pressochè illeggibile, alcune particolarità come il diagramma pag 13 in cui si evidenzia l'esistenza di tre gruppi di pozzi. Ovvero come se ci fossero 3 acque "diverse". Inoltre, la tabella a pag. 8 della relazione riporta indicazioni su alcuni parametri delle acque, tipo la concentrazione di ossigeno, che le qualificano in modo differente. Come se appartenessero a falde differenti. La situazione è pertanto piuttosto complessa e merita un approfondimento serio, prima di poter trarre alcuna conclusione.

Interviene l'ing. Andreassi dicendo che è opportuno raccogliere tutte le informazioni al fine di poter concludere la conferenza e passare la palla alla Regione Lazio nella maniera più costruttiva possibile.

L'ing. Murano chiede voler verificare se le tariffe Pontina Ambiente sono pagate pro solvendo o pro soluto.

Ing. Farro: noi paghiamo in base a quello che dice la Regione Lazio, che prevede pagamenti in base a tariffe e alcuni addendi. Noi abbiamo anche uno sconto. Vogliamo procedere ad una verifica dei fattori che intervengono nelle fatture citate.

Ing. Stella: la tariffa è stabilita dalla Regione, tutti i comuni hanno la stessa tariffa, tranne Roma che ha degli aggravii in più, perché c'è un doppio trasferimento;

Interviene il dott. Ciafrei della Provincia di Roma per segnalare un fatto formale, in relazione a una recente comunicazione della ASL che ha segnalato l'esistenza di un pozzo esterno privato in cui si sono verificati valori fuori dalla norma (prot. 49571 del 29/05/2013 acclarata con prot. n. 23699 del 30/05/2013); La Provincia ritiene opportuno che anche questi superamenti vengano trattati nell'ambito di questa conferenza di servizio

L'ing. Stella non ritiene opportuna questa estensione delle competenze della Conferenza dei Servizi;

L'ing. Ermolli interviene dicendo che l'osservazione della Provincia ha senso in quanto nei monitoraggi sono state trovate molecole analoghe nel pozzo di cui sopra;

Interviene il Presidente dicendo che ci sono molti pozzi che si stanno indagando; è un discorso di area, tutte le indagini vanno a vantaggio della ricerca che si sta facendo.;

L'ing. Zagaroli chiede di verificare anche altre attività che sono nell'area, perché anche altri impianti potrebbero essere causa di alcuni superamenti; Pontina Ambiente è d'accordo a fare un'indagine ampia, ma è necessario fare un censimento degli altri impianti produttivi sul territorio;

Il Presidente rammenta che nella precedente conferenza era passato il principio che l'indagine debba essere di area, quindi è chiaro che questo censimento debba essere fatto;

In conclusione, dunque, deve essere la Regione Lazio ad operare questa caratterizzazione di area.

L'ing. Ermolli propone di raccogliere tutti i contributi e ARPA è disponibile a raccogliarli e farne una sintesi sotto forma di documento tecnico. L'area di indagine sarà stabilita sulla base di un raggio di 2 km.

Visto il favore di tutti i soggetti presenti alla proposta presentata dall'ing. Ermolli la Conferenza si riaggiornerà a giovedì 25 luglio ore 11:00

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO

la Conferenza di Servizi, acquisiti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra e visti gli atti menzionati, dopo approfondita disamina, assume la determinazione di:


- rinviare i lavori ad una successiva riunione di conferenza di servizi, fissata in via provvisoria presso il Comune di Albano Laziale, presso la Sala Giunta, per il giorno 25 del mese di luglio dell'anno 2013 alle ore 11,00; **tale seduta dovrà comunque essere regolarmente convocata parte del Comune di Albano Laziale secondo i termini di legge**, in attesa della documentazione integrativa richiesta durante la presente seduta e come sopra decritta, da consegnare al Comune di Albano Laziale, che provvederà a trasmetterla agli Enti competenti per il rilascio dei rispettivi pareri;

Il presente verbale, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale verrà trasmesso ai soggetti convocati da parte del Comune di Albano Laziale.
Alle ore 13:30 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Albano Laziale, 14/06/2013

IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



- (1) ai sensi del comma 3, dell'art. 14 - ter della L. 241/90 nella prima riunione della conferenza di servizi, le amministrazioni che vi partecipano determinano il termine per l'adozione della decisione conclusiva. I lavori della conferenza non possono superare i novanta giorni. Il Comune di Albano Laziale, valutate le specifiche risultanze della Conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in questa sede, adotterà la determinazione motivata di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla presente conferenza.